



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2017/M/03585**

Del: **12/05/2017**

Esecutiva da: **12/05/2017**

Proponente: **Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, Posizione Organizzativa (P.O.) Traffico e Provvedimenti viabilità'**

OGGETTO:

TRAMVIA LINEA 3 - Provvedimenti per ribaltamento del cantiere D-E in Via C. Pisacane nel tratto Corridoni - Mazzoni e il ribaltamento del cantiere in Via F. Corridoni (nel tratto Bini - Pisacane)

IL DIRIGENTE

Preso atto che con ordinanza n° 2016/M/07044 Reg. Uff. 07104 del 20/09/2016 venivano avviati i cantieri in Via Carlo Pisacane nell'ambito della realizzazione della Tramvia Linea 3 – cantiere D-E;

Vista la proroga dei provvedimenti assunti di cui all'Ord. n° 9760/2016;

Richiamata l'Ord. n° 02168 Reg. Uff. 02126 del 23/03/2017 che modificava ed integrazione det. 9760/16 per il ribaltamento del cantiere D-E in Via C. Pisacane nel tratto Corridoni - Mazzoni e il ribaltamento del cantiere in Via F. Corridoni (nel tratto Bini - Pisacane) compresa la revoca della corsia preferenziale in Via Pisacane (nel tratto da Via P. Bruciato a Via Mazzoni);

Vista la nuova istanza di Ing. Tommaso Cacciaguerra del 22/02/2017 per conto del Consorzio Integra, riferita alla pratica c.w. n° 16-02697-228-160720/p con la quale si fa presente che dovranno essere intrapresi provvedimenti viari per il ribaltamento del cantiere D-E in Via C. Pisacane nel tratto da Tabarrini a P. Bruciato e chiusura di via Pisacane nel tratto da Corridoni a Mazzoni;

Prov. Dir. 2017/M/03585

Ritenuto necessario modificare l'ordinanza di cui sopra limitatamente ai provvedimenti afferenti a via Pisacane;

Visto la planimetria allegata come parte integrante;

Ritenuto opportuno adottare provvedimenti in materia di circolazione per consentire la completa esecuzione dei lavori medesimi;

Rilevato che la sosta dei veicoli, nelle strade o tratti di essa ove la sosta sia vietata con la presente determina costituisce grave intralcio e pericolo per la circolazione veicolare;

Vista l'Ordinanza n° 6526 del 20.09.2000 con la quale vengono dati gli indirizzi e le direttive per l'attuazione dei provvedimenti di viabilità conseguenziali alle richieste di occupazione di suolo pubblico;

Visto l'Art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267;

Visti gli Artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992 n° 285, con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare nelle strade comunali;

Visto l'Art. 81 del vigente Statuto del Comune di Firenze;

ORDINA

DI MODIFICARE parzialmente e INTEGRARE le Ord. n° 07044 e Ord. n° 02168 Reg. Uff. 02126 del 23/03/2017 con decorrenza dal giorno 17/05/2017 al giorno 30/09/2017, con validità dalle ore 00:00 alle ore 24:00, con i seguenti provvedimenti in materia di circolazione veicolare, **limitatamente agli interventi di Via C. Pisacane (come da planimetria allegata come parte integrante):**

VIA CARLO PISACANE

- Dall'intersezione con Via del Palazzo Bruciato all'intersezione con Via Tabarrini:
Istituzione di SENSO UNICO DI MARCIA in direzione Tabarrini, nella carreggiata lato giardini;
- Istituzione di DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA, amo i lati.

Istituzione di RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA a condizione che sia garantita una corsia con una larghezza di ml. 3,50.

Istituzione di LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30 km/h.

- In corrispondenza dell'intersezione con Via Tabarrini:

Istituzione di RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA con disassamento della corsia a condizione che sia garantita una corsia con una larghezza di ml. 3,50;

- Dall'intersezione con via Mazzoni all'intersezione con Via Corridoni:

Istituzione di DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA, amo i lati.

Istituzione di DIVIETO DI TRANSITO A TUTTI I VEICOLI: I veicoli diretti ai passi carrabili, il cui itinerario deve necessariamente interessare il tratto di strada in oggetto, sono autorizzati a circolare nei tratti che rimangono liberi, con accesso **esclusivamente lato Via Mazzoni** nei due sensi di marcia, in quanto STRADA SENZA SFONDO, con le cautele del caso. Se la larghezza della carreggiata è inferiore a 5,60 m, il transito è autorizzato eventualmente in SENSO UNICO ALTERNATO A VISTA, con accesso e uscita dal punto ove inizia il divieto di transito e obbligo di dare la precedenza all'atto della reimmissione nella viabilità non interessata dai lavori, ove la circolazione è consentita nel rispetto dei sensi di marcia vigenti.

VIA FILIPPO CORRIDONI

- In corrispondenza dell'intersezione con Via Pisacane:

Istituzione di RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA con disassamento della corsia a condizione che sia garantita una corsia con una larghezza di ml. 3,50.

Istituzione di OBBLIGO A DIRITTO per i veicoli provenienti da Via Bini.

ITINERARIO ALTERNATIVO PER I VEICOLI PROVENIENTI DA PIAZZA VIA CORRIDONI DIRETTI IN VIA VITTORIO EMANUELE II DA: VIA CORRIDONI, VIA R. GALLUZZI, PIAZZA LEOPOLDO, VIA TAVANTI, VIA CELSO, VIA ALDEROTTI, VIA VITTORIO EMANUELE.

PRESCRIZIONI

L'esecutività della presente determina è condizionata all'attuazione delle seguenti prescrizioni da parte del richiedente:

1. DOVRÀ ESSERE APPOSTA IDONEA E COMPLETA SEGNALETICA DI PREAVVISO dei provvedimenti sulle direttive di accesso e di uscita dall'area interdetta. Relativamente alla regolamentazione di accesso dei titolari di passo carrabile, si prescrive di collocare con congruo anticipo i segnali stradali di preavviso che indichino le modalità di circolazione e gli itinerari alternativi;
2. DOVRA' SEMPRE ESSERE GARANTITA L'ACCESSIBILITA' DEI PASSI CARRABILI in fregio alle aree di cantiere salvo momentanee interruzioni che dovranno essere gestite con movieri a terra;
3. Nel caso in cui il provvedimento interessi le AREE CON INTERSEZIONI SEMAFORIZZATE o in prossimità di queste, è sempre disposto l'adeguamento dell'impianto semaforico, previ accordi preventivi obbligatori con la SILFI incaricata dal Comune di Firenze della manutenzione e funzionamento degli impianti semaforici;
4. I lavori in corrispondenza delle fermate del TPL dovranno prevedere lo spostamento della fermata stessa, previ accordi preventivi obbligatori con i relativi referenti delle Società interessate, per definirne la nuova collocazione.

5. I LAVORI IN CORRISPONDENZA DELLE INTERSEZIONI NON SEMAFORIZZATE con traffico attivo dovranno essere eseguiti con l'ausilio dei movieri a terra, garantendo tutte le svolte attualmente consentite;
6. IN TUTTE LE INTERSEZIONI SEMAFORIZZATE E NON dovrà essere sempre garantito il transito dei veicoli, in maniera tale da consentire in condizioni di sicurezza le svolte e le immissioni originarie;
7. Il presente provvedimento DOVRÀ ESSERE COMUNICATO efficacemente e con congruo anticipo ai residenti, frontisti, titolari di passo carrabile;
8. NEL TRATTO INTERESSATO DAI LAVORI DOVRA' ESSERE GARANTITO IL TRANSITO E L'ATTRAVERSAMENTO DEI PEDONI IN SICUREZZA

Il provvedimento di traffico non costituisce autorizzazione all'esecuzione di lavori di alterazione e/ occupazione stradale che devono essere autorizzati dai relativi Uffici competenti. In presenza di provvedimenti che interessano aree con occupazioni di suolo pubblico permanenti e / o temporanee a qualsiasi titolo rilasciate (ponteggi, dehors, commercio su area pubblica e/o privata ecc.) si prescrive al richiedente l'ottenimento preventivi degli atti idonei di spostamento, sospensione revoca ecc.

Con la presente si autorizza e nel contempo si prescrive che venga apposta tutta la segnaletica temporanea, (compresa quella non specificamente esplicitata nella presente ma che si rende necessaria in quanto collaterale) che dovrà essere collocata, in conseguenza dei provvedimenti adottati, nel rispetto del principio di coerenza (Art. 30 Reg. 495/92 e P.to 2.1 D.M. 10/7/2002). Con il termine segnaletica si intende sia quella verticale che quella orizzontale e complementare.

La segnaletica dovrà essere collocata sia nelle strade oggetto del presente provvedimento che in quelle limitrofe, per qualsiasi motivo coinvolte dallo stesso.

I segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, dovranno essere rimossi od oscurati e successivamente ricollocati, a cura e spese del richiedente.

Si precisa che tutta la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, compresa quella di preavviso (con l'indicazione di eventuali percorsi alternativi da collocare con congruo anticipo su tutte le direttive di accesso all'area interdetta) e quella prevista dall'art. 39 del Reg. 495/92, dovrà essere collocata sotto la diretta responsabilità del richiedente il quale dovrà garantirne la custodia e il mantenimento in efficienza, per tutta la durata dei lavori, fino al completo ripristino della stato iniziale dei luoghi.

Tutta la segnaletica temporanea posta in opera dovrà essere conforme al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 Regolamento di Esecuzione e al D.M. 10 luglio 2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Si ricorda che chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli (Art. 21 c.2 D.Lgs. 285/92).

Nel caso di istituzione di divieti di sosta, i cartelli (integrati con pannelli indicanti la rimozione coatta) e le targhe esplicative (indicanti l'orario, la data di inizio e fine ed il tratto preciso riportato nel presente atto) dovranno essere collocati almeno 48 ore prima della decorrenza del provvedimento, in modo continuativo.

Nel caso di provvedimenti di divieto di transito è fatto carico al richiedente di comunicare in maniera efficace (di cui deve all'occorrenza dare atto) e con congruo anticipo, il provvedimento ai frontisti /residenti e titolari di passi carrabili, alle Centrali del 118, 115 e della Polizia Municipale. La stessa comunicazione deve essere effettuata nel caso in cui il provvedimento di divieto di transito sia organizzato in fasi al variare delle stesse.

Nel caso di impiego di mezzi operativi (quali autogru, autoscale, cestelli aerei ecc.) tutta l'area interessata dalle operazioni dovrà essere preclusa al transito di qualsiasi utente della strada e messa in sicurezza con tutti i dispositivi e gli accorgimenti che il responsabile della sicurezza riterrà opportuno adottare.

Tutti gli accessi pedonali esistenti sulla pubblica via dovranno essere garantiti e rimanere utilizzabili, in sicurezza, senza interruzione alcuna. Il richiedente dovrà aver cura di adottare tutti gli accorgimenti necessari (percorsi protetti ecc.).

I mezzi operativi non potranno mai essere abbandonati e dovranno essere immediatamente rimossi nel caso di passaggio di mezzi di soccorso e di emergenza diretti nell'area oggetto del provvedimento o in vie/strade il cui accesso è impedito dalle operazioni.

Nel caso di occupazione del marciapiede per l'intera larghezza o comunque con larghezza residua libera inferiore a 1,00 metro, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei pedoni in sicurezza.

Nel caso di occupazione di pista ciclabile, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei ciclisti in sicurezza.

Il richiedente non potrà spostare in alcun modo cassonetti dei rifiuti senza la preventiva autorizzazione della società Alia Servizi Ambientali S.p.A., che dovrà essere richiesta, a cura dell'interessato, almeno 15 giorni prima dei lavori.

I richiedente non potrà spostare stalli di sosta per disabili (sia generici che assegnati) senza la preventiva autorizzazione.

Qualora i lavori si concludessero in anticipo, rispetto alla scadenza indicata nella presente determina, è fatto obbligo al richiedente di darne immediata comunicazione alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità.

La presente determina si riferisce a provvedimenti di viabilità e non costituisce autorizzazione a lavori e/o depositi sulle strade per i quali, come indicato dall'Art. 21 del D.L. 30/04/1992 n°285, deve essere preventivamente rilasciata la prescritta licenza o concessione.

La presente determina, sotto la responsabilità del richiedente, deve essere verificata in tutte le sue componenti prima dell'attuazione. In particolare nel caso di situazioni e contesti oggettivi che arrechino pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale, la stessa non dovrà essere attuata.

Dell'avvenuto posizionamento della segnaletica dovrà essere data immediata notizia alla Sezione del Corpo di Polizia Municipale competente per territorio.

Si precisa che nello svolgimento di qualsiasi lavorazione e/o operazione, dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza esistenti a tutela dei lavoratori e di qualsiasi soggetto terzo che possa transitare sulla pubblica via. Ogni responsabilità civile e/o penale che dovesse sorgere in conseguenza dei lavori

effettuati o per l'inosservanza delle disposizioni su esposte rimarranno a carico del richiedente sollevando il Comune di Firenze ed il personale da esso dipendente da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria.

I veicoli lasciati in sosta, costituendo grave intralcio o pericolo per la circolazione stradale, verranno rimossi a mezzo carro attrezzi e trasportati alla Depositeria Comunale.

Gli Agenti di Polizia Giudiziaria, ed a chi altro spetti, sono incaricati dall'osservanza della presente determina.

I contravventori alla medesima saranno puniti ai termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

- CANTIERE D-E PISACANE-CORRIDONI

Firenze, li 12/05/2017

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Alessandro Ceoloni

Si attesta che la presente copia di n 6 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 12/05/2017